

21 dicembre 2025 IV Domenica di Avvento (Anno A)

Dal Vangelo secondo Matteo 1, 18-24

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa "Dio con noi". Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.



Commento a cura di don Valerio Bersano Segretario Nazionale Missio Ragazzi

Anche per Giuseppe c'è una annunciazione, perché anche a lui la Parola ha rivolto un invito e ha sconfitto la paura. Maria, con tutto l'amore che provava per Giuseppe, avrà certamente tentato di spiegare quanto stava per accadere, senza categorie o riflessioni teologiche, ma con una propria umanità matura: Dio stava chiedendo a entrambi una collaborazione... Nel sogno, l'innamorato Giuseppe sente: "Non temere di prendere Maria, tua sposa". "Tua sposa", perché per gli Ebrei il fidanzamento era già un impegno matrimoniale stabile. Come credere alle parole della futura sposa? Come accogliere un piano così divino e dunque così misterioso per chiunque? Era necessaria su entrambi l'azione della Parola di Dio, con la sua potenza (come spiegò l'Angelo a Maria: "Su di te scenderà lo Spirito Santo, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo"), ma ora tocca a noi scegliere il Vangelo e assumere impegni concreti di presenza nel mondo, amando i nostri fratelli e sorelle con l'amore di Dio, l'unico grande e universale!